

SCUOLA 'Censimento' degli studenti lughesi

Oltre cinquemila di nuovo sui banchi

di Lorenza Montanari

Sono 2.518 gli studenti delle scuole superiori lughesi che in questi giorni stanno tornando in aula per il nuovo anno scolastico. Per la maggior parte di loro la campanella è suonata ieri mattina, mentre per alcuni l'appello scatterà solo lunedì prossimo. Ieri hanno riaperto i portoni del Liceo, dell'Istituto tecnico 'Compagnoni', dell'Istituto professionale 'Stoppa' e l'Ipsia 'Manfredi', mentre l'Istituto tecnico industriale 'Marconi' e il tecnico linguistico 'Sacro Cuore' inizieranno le lezioni lunedì 19. Inoltre, domani la campanella suonerà per gli alunni delle scuole dell'Istituto comprensivo Lugo 1, che fa capo alla scuola media 'Baracca', mentre per l'Istituto comprensivo Lugo 2, con la scuola media 'Gherardi', la ripresa è fissata a lunedì 19. Come accade ormai da anni, il primato di iscrizioni nell'ambito delle scuole superiori va al Liceo, che comprende 5 indirizzi di studio, e che quest'anno conta complessivamente 1.119 studenti, 835 tra scientifico, scientifico-tecnologico e psico-pedagogico, e 284 tra classico e linguistico. Segue quindi lo 'Stoppa-Compagnoni', che riunisce sotto la stessa direzione gli istituti professionale, tecnico e geometri, per un totale

Ieri prima campanella al liceo, allo 'Stoppa' e al Compagnoni.
Un migliaio gli alunni delle elementari

quest'anno di 856 studenti: 470 allo 'Stoppa', 285 alla ragioneria e 101 aspiranti geometri. Sono poi 474 gli iscritti all'Ipsia-Ili, rispettivamente 249 e 225, e 69 gli allievi dell'Istituto superiore 'Sacro Cuore'. Gli studenti delle scuole medie lughesi quest'anno sono in tutto 708, divisi tra i 304 che frequenteranno la 'Baracca', i 221 e gli 84 che frequenteranno rispettivamente la 'Gherardi' e la media di Voltana, i 56 e 43 delle medie 'San Giuseppe' e 'Sacro Cuore'. Un 'esercizio' di 1.157 bambini frequenterà poi le scuole elementari del territorio: 321 andranno alla 'Codazzi', 263 alla 'Garibaldi', 56 a San Bernardino, 103 a Voltana, 198 al 'San Giuseppe', 123 al 'Sacro Cuore', 93 al 'Maria Ausiliatrice'. Gli studenti delle scuole materne sono invece 773: 130 alla comunale 'Capucci', 73 alla statale 'Filastrocca', 70 al 'Fondo Siliario', 42 a San Poito, 38 a San Bernardino, 50 a Voltana, per un totale di

273 iscritti alle materne pubbliche lughesi, mentre sono rispettivamente 129, 58, 27, 83, 14, 13, 21 e 25 i bambini da 3 a 6 anni iscritti al 'San Giuseppe', 'Sacro Cuore', Emaldi, 'Maria Ausiliatrice', 'Casa del Bambino', 'Don Venturini', 'Don Galassi' e 'Fabbri', per un totale di 370 iscritti alle materne private. Sono infine 295 i piccoli, di età compresa tra 0 e 3 anni, che quest'anno frequenteranno gli asili nido: 60 al 'Corelli', 94 all'Europa', 32 a Voltana, 13 allo Spazio bimbi, per un totale di 199 iscritti agli asili nido comunali, mentre altri 96 frequenteranno le sezioni 'primavera' dei nidi privati, tra cui 36 al 'San Giuseppe', 28 al 'Sacro Cuore', 25 al 'Maria Ausiliatrice' e 7 alla 'Casa del bambino'. Tutti a scuola, dunque, per un anno scolastico che, afferma l'assessore comunale alla pubblica istruzione Clara Caravita, «si apre con ottime premesse: nelle scuole materne non abbiamo liste d'attesa, e per quanto riguarda i nidi pensiamo di poter soddisfare, nei prossimi mesi, anche le poche richieste invase. Satisfacente anche la situazione dell'edilizia scolastica: a breve si concluderanno i lavori di ampliamento della scuola di Voltana e partiranno quelli riguardanti il 'Fondo Siliario'».



TELEVISIONE Nella puntata su Einstein in onda interviste fatte a Lugo
A 'Superquark' stasera si parla di Ricci Curbastro

'Superquark', il celebre programma di informazione in onda su Rai Uno, ideato e condotto da Piero Angela, questa sera parlerà a lungo di Lugo e di un suo illustre concittadino: Gregorio Ricci Curbastro. Alle 21 è infatti in programma una puntata speciale interamente dedicata ad Albert Einstein, per ricordare il centenario della teoria della relatività. Nei mesi scorsi, nel corso della preparazione della trasmissione, una troupe della trasmissione Rai ha girato riprese ed effettuato una serie di interviste in città, sulle tracce del matematico lughese Ricci Curbastro, il quale contribuì, seppur indirettamente, grazie ai suoi studi, alla formulazione della teoria di Einstein. Come riconobbe infatti il celebre scienziato tedesco, la teoria della relatività generale non sarebbe nata se non fosse esistito il calcolo differenziale assoluto o tensoriale elaborato da Gregorio Ricci Curbastro. Albert Einstein, dopo essere stato vittima di un vero e proprio 'blocco dello scienziato' trovò, nel calcolo

La puntata ricorderà l'apporto dato dal 'calcolo' elaborato dal lughese alla teoria della relatività tensoriale di Ricci Curbastro, l'apparato algoritmico che gli consentì di trasformare un'intuizione in una solida teoria fisica. A Lugo il liceo scientifico conserva un'importante raccolta di manoscritti scientifici di Gregorio Ricci Curbastro e la biblioteca Trisi possiede materiali documentari di notevole interesse per conoscere la sua opera, nonché la sua vita privata. A Lugo i collaboratori di Piero Angela hanno incontrato l'assessore comunale alla cultura, Gio-

vanni Barberini, dirigente del liceo scientifico (intitolato proprio a Ricci Curbastro) e Fabio Toscano, studioso del matematico lughese che, recentemente, ha pubblicato, con la casa editrice Sironi di Milano, il volume 'Il genio e il genitismo. Einstein e il matematico italiano che salvò la teoria della relatività generale'. Il libro ripercorre le tappe salienti della vita dei due grandi scienziati, evidenziando come negli anni Venti il successo della relatività generale offri un'occasione di rivincita al calcolo tensoriale e al suo creatore. Tuttavia, mentre il mondo celebra Einstein, Ricci Curbastro continuò a vivere nella massima riservatezza, quella che ha caratterizzato tutta la sua vita, tenendosi lontano dalla ribalta. Il volume sarà presentato al teatro Rossini, venerdì 11 novembre e costituirà il primo appuntamento di una serie di incontri organizzati dal Comune nell'ambito delle manifestazioni dedicate a questo importante anniversario: il centenario della scoperta della teoria della relatività.

POLIZIA MUNICIPALE Prima riunione tecnica per l'accorpamento di alcune attività dei cinque Comandi

Tre servizi associati, per ora

Primo round per il gruppo tecnico incaricato di sviluppare il progetto di accorpamento di alcuni servizi delle Polizie municipali presenti nella Bassa Romagna. Dopo un'ampia discussione, l'attenzione del gruppo formato dai comandanti dei cinque Corpi di Polizia municipale, da Roberto Suzzi coordinatore dell'ufficio associato del personale, e dal direttore generale del comune di Fusignano nonché segretario comunale di Lugo, Paolo Neri, si è concentrata sull'ipotesi di accorpare la gestione dei servizi di educazione stradale rivolti alle scuole, dell'ufficio studi incaricato di uniformare normative, modulistica e procedure, e delle modalità di accertamento delle contravvenzioni e di redazione di atti e verbali. La decisione di limitare ai punti individuati i risultati del primo incontro dipendono dalla necessità di 'riscrivere' i dati assunti come riferimento per la stesura del piano di fambi-

Il confronto inizierà parlando di educazione stradale nelle scuole, di uniformare norme, moduli e procedura per quanto riguarda le contravvenzioni, e della redazione di atti e verbali. Nuova riunione fra dieci giorni

lità elaborato nelle settimane scorse da Suzzi ed ora definitivamente accantonato. Le differenze territoriali che emergono giustificano una ulteriore verifica. Il comando unico di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola ad esempio, dedica una ampia parte della sua attività al disbrigo delle pratiche di pubblica sicurezza, compito che a Lugo è affidato agli agenti del commissariato. Alla luce di ciò, avrebbe rilevato il comandante Faccani nel corso della riunione, non si capisce come mai, nonostante il territorio servito dai vigili urbani di Bagnacavallo abbia solo 4.000 abitanti in meno rispetto a quello gestito dal

comando di Lugo, l'integrazione dei corpi prevista raggiunga per l'uno il limite di 26 unità e per l'altro di 35. Questi e altri punti dovranno essere chiariti nel corso delle riunioni che coinvolgeranno nelle prossime settimane il gruppo di lavoro tecnico, a partire dal 22 settembre. I tre punti scelti per iniziare il percorso saranno sviluppati dai comandanti individuali. «Personalmente — dice Merisiano Caldironi, comandante dei vigili urbani di Russi — mi occuperò di sviluppare il secondo punto, definendo una proposta di gestione associata, elaborata attraverso l'analisi dei dati forniti dai vari Comandi. Que-

sto è il modo di procedere che abbiamo scelto e che sarà adottato per tutti i punti». Le proposte, ulteriormente elaborate nel confronto che si svilupperà nel gruppo tecnico, approderanno poi sulle scrivanie dei sindaci riuniti nella conferenza provinciale. Poi vedremo, spiega Caldironi, «il nostro compito è proporre. Ai politici spetta la decisione di adottare o meno quello che il gruppo tecnico avrà elaborato». Il comandante del corpo di Lugo, Bagnara e S. Agata, Elena Fiore, svilupperà il progetto di unificazione dell'ufficio contravvenzioni mentre il comandante di Concesio, Silvia Ferretti si occuperà dell'educazione stradale associata. Faccani si occuperà probabilmente di progettare un ufficio unico per i servizi notturni e la gestione delle centrali operative. Tutte ipotesi non suffragate dallo stesso comandante che afferma di non essere autorizzato a rilasciare dichiarazioni.

m.s.



"Esagerato confiscare i motorini"
A PAGINA 18

CORRIERE 13/9

Il comandante dei vigili urbani di Lugo interviene nel dibattito sulle nuove norme

"Confisca dei motorini, sanzione esagerata"

"Il provvedimento ci ha colto di sorpresa, i più increduli siamo proprio noi"

LUGO - La nuova legge che prevede pesanti sanzioni ai trasgressori che guidano ciclomotori ha scatenato polemiche ovunque. La confisca del motorino a chi gira senza casco o a chi viaggia in due su un ciclomotore se a Napoli e in alcune città del Sud è vista come una misura sacrosanta, nella maggior parte delle altre città italiane ha creato polemiche e valanghe di ricorsi. Ma la cosa incredibile è che in tanti casi sono stati esponenti delle stesse forze dell'ordine a manifestare il proprio disaccordo. Posizione nella quale si trova anche il comandante della Polizia municipale di Lugo, Elena Fiore, decisamente contraria a quanto previsto dalla legge

115 entrata in vigore a fine agosto. "La confisca è una sanzione esagerata - afferma Elena Fiore - e in merito alle norme c'è una gran confusione. Molti non hanno ancora capito la differenza fra confisca e fermo: nel primo caso il veicolo sottratto non viene restituito, ma messo all'asta; nel secondo invece viene trattenuto per un periodo di tempo determinato. Inoltre i comportamenti trasgressivi considerati dalla legge non sono solo il mancato uso del casco, o il fatto di viaggiare in due su un motorino, ma anche molti altri, come ad esempio trasportare oggetti ingombranti che ostacolano la guida, alzare la ruota anteriore, non tenere entrambe le



mani sul manubrio". Insomma, anche fare un'impennata, guidare con una ma-

no sola o tentare di emulare Valentino Rossi, può costare molto caro. Le nuove norme nate con l'intento di ridurre il fenomeno degli scippi e della guida senza casco (entrambi frequenti nelle città del Sud) a detta di molti è decisamente inadeguata, tanto che lo stesso Ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, ha annunciato nei giorni scorsi probabili modifiche alla legge. "A Lugo non abbiamo effettuato nessuna confisca per il momento - afferma Elena Fiore - per fortuna da noi i ragazzi sono bravi, grazie anche al lavoro di prevenzione e alle azioni mirate effettuate in questi anni, ma resta il fatto che queste nuove norme alla fine rischiano di portare ad un mi-

nore controllo; la confisca è una sanzione talmente esagerata che si cerca di fare i "buonisti", ma in questo modo aumentano i trasgressori perché con le "prediche" non si ottengono molti risultati. A mio avviso - prosegue Fiore - sarebbe stato meglio allungare magari i termini del fermo, sanzione prevista dalla precedente normativa. Con la confisca oltre a colpire il ragazzino si colpisce l'economia della famiglia al quale viene sottratto un bene di valore. Infine, non vanno sottovalutati gli aspetti di incostituzionalità insiti nella legge. Se ad esempio un automobilista provoca un incidente causando danni gravi o addirittura la morte di una persona, non gli viene confi-



Elena Fiore, comandante della Polizia municipale di Lugo

scata la vettura, ma se capita a chi guida il ciclomotore, il mezzo viene confiscato". Sanzioni troppo severe dunque che hanno provocato reazioni negative ovunque. "I primi ad essere sorpresi siamo stati noi - conclude Elena Fiore - ci aspettavamo dei cambiamenti importanti nella normativa, ma non così. So che molti colleghi sono contrari a questa legge. Speriamo davvero che venga modificata".
Sofia Ferranti

LA VOCE 13/9

Dedicato a Gregorio Ricci Curbastro, matematico romagnolo, il Superquark in onda stasera su Rai Uno alle 21

In tv il lughese che aiutò Einstein

LUGO - Il genio stava lavorando alla famosa teoria della relatività. Ma - può succedere anche a un fenomeno - si era arenato. Non riusciva ad andare avanti. Dotti, medici e sapienti dicono che fu uno studio di un meno noto, ma altrettanto eloquente scienziato, nativo di Lugo, Gregorio Ricci Curbastro, a permettere al ben più noto Albert Einstein di proseguire nella sua ricerca e di superare un momento di impasse. Ad Einstein, figura senza dubbio straordinaria

anche per originalità, sono state dedicate pagine di letteratura, opere cinematografiche, alcune delle quali non ci mancheranno ("Genio per amore", anno 1994), e interessanti studi e documentari. Ad arricchire quest'ultima categoria, una puntata di Superquark, la rubrica scientifica curata da Piero Angela che, nel centenario della teoria del premio Nobel, ha inteso pure onorare il ricordo e la memoria del matematico lughese che indirettamente favorì la scoperta del fisico.



Gregorio Ricci Curbastro in una foto d'epoca

Scopriremo stasera alle 21 sul piccolo schermo (e su Rai1) la Lugo dei suoi cattedratici, che spiegheranno come il calcolo tensoriale di Ricci Curbastro fu utile alla causa Einsteiniana. A parlare nel Superquark di Rai 1 l'assessore alla cultura Barberini, dirigenti e docenti dello Scientifico di Lugo, lo studioso di Ricci Curbastro Fabio Toscano che ha recentemente editato "Il genio e il gentiluomo - Einstein e il matematico che salvò la teoria della relatività generale" (ed. Siroux).

L'Università incontra la città

LUGO - Un viaggio in immagini alla riscoperta di un grande patrimonio locale quasi dimenticato: "le Ville storiche della Bassa Romagna". Con questo primo incontro, previsto per questa sera (ore 21) presso la sede dell'Università degli adulti, in via

Baracca 3, si inaugurano le iniziative di apertura del nuovo anno accademico. Giovanni Baldini e Giorgio Sangiorgi saranno i relatori della serata. Il programma è reperibile anche

sul sito www.unilugo.it
Domani si prosegue con uno sguardo alle radici poetiche della nostra terra, accompagnato dall'armonica a bocca di Damiano Tagliatelela: "un po' di Romagna

in Poesia" - letture poetiche in lingua e in dialetto condotte da Domenico Tampieri. Giovedì, incontro conclusivo dedicato alle lingue straniere e all'informatica: tradizioni e colori di altri paesi.